



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Allegata all'Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale riguardante la determinazione del "Fondo Regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2022/2023 dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria".

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	19/01/2024
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2022/2023 (1° settembre 2022 – 31 agosto 2023)
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Sergio Repetto (Dirigente USR Umbria) Daniele Caputo (Funzionario USR Umbria) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., S.N.A.L.S. CONFSAL, A.N.P., Dirigenti Scuola Di.S.Conf. Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., S.N.A.L.S. CONFSAL, A.N.P., Dirigenti Scuola Di.S.Conf.
Soggetti destinatari	Il presente contratto si applica al personale dell'Area V – Dirigenza Scolastica in servizio nell'anno scolastico 2022/2023 nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Umbria.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri e modalità di utilizzazione e ripartizione del Fondo Regionale per la retribuzione dell'indennità di posizione e risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023

Si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti al fine della predisposizione dell'ipotesi di accordo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Illustrazione dell'articolato del Contratto

Premesse

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, con una prima nota prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023 (**Allegato 1**) poi rettificata da una seconda nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 (**Allegato 2**), la consistenza del fondo regionale per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023, determinato sulla base della normativa contrattuale vigente.

Fondo regionale 2022/2023.

La somma assegnata all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2022/2023 è pari complessivamente ad € **4.442.831,64 l.d. .**

Di tale cifra va segnalato che € **481.780,29 l.d.**, sono destinati esclusivamente alla retribuzione della parte variabile, come previsto dall'art. 1, commi 339 e 340, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Al fondo regionale disponibile, di cui ai punti precedenti, va aggiunta la cifra di € **335,79**, quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010.

Ne deriva che il fondo complessivo regionale, sottoposto al controllo degli organi competenti, per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 è complessivamente determinato in € **4.443.167,43** (€ 4.442.831,64 + € 335,79).

La consistenza del fondo, così come accertata, consente di determinare i valori delle retribuzioni di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato, a decorrere dal 01/09/2022, ferme restando le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della Regione valevoli per l'a.s. 2022/2023 e alla luce dell'accordo, stipulato tra le parti in data 24.10.2022, in relazione al rapporto di divaricazione esistente tra le fasce minima e massima.

Con tale contratto si è data attuazione alle nuove modalità di costituzione, ripartizione e utilizzo delle risorse del fondo regionale a decorrere dall' a.s. 2022/2023, ferma restando la validità e l'applicazione dei contratti previgenti.

Retribuzione di posizione a decorrere dall'01/09/2022.

Ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione e di risultato le parti hanno convenuto di confermare le 3 fasce di complessità delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 6 del CCNL Area V del 15.07.2010, secondo le seguenti percentuali di raggruppamento delle istituzioni scolastiche, come previsto nell'accordo sottoscritto tra le parti in data 4 giugno 2013 e prorogato per



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

gli anni successivi, a seguito di intesa tra le parti sottoscritta in data 06.03.2018 con nota prot. n. 2933, si avrà che:

1 Fascia	20%
2 Fascia	60%
3 Fascia	20%

Il rapporto esistente tra la prima, la seconda e la terza fascia è pari, così come stabilito dall'accordo stipulato in data 24.10.2022, a: prima fascia 2,4, seconda fascia 1,9, terza fascia 1,2.

Le parti hanno convenuto che, fermi restando i parametri e le tabelle di calcolo per la pesatura delle Istituzioni Scolastiche attualmente vigenti, le scuole sottodimensionate vengano inserite in 3^a fascia, distribuendo pertanto gli Istituti dimensionati nelle quote lasciate libere, secondo uno scorrimento naturale.

La cifra a disposizione per la **retribuzione di posizione parte fissa e variabile e delle reggenze** è definita in ragione dell'85% delle risorse del fondo regionale utilizzabile suindicato, ed è pari ad € **3.367.179,07**.

Tale cifra è stata ottenuta calcolando l'85% delle risorse disponibili suindicate (€ 4.443.167,43) al netto delle risorse riservate esclusivamente alla retribuzione di parte variabile (€ 481.780,29), e quindi calcolando l'85% di € 3.961.387,14.

Dalla cifra di € 3.367.179,07 va prioritariamente detratta la parte necessaria per remunerare la parte fissa in misura di € **12.565,11** per n. di 126 dirigenti presenti in organico.

Nell'a. s. 2022-23, tuttavia, dei 126 dirigenti complessivi in organico va precisato che: n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 153, per cui la retribuzione di parte fissa, commisurata al valore annuale, è di € 5.267,02; n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 214, per cui la stessa ammonta ad € 7.366,94 e n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 95 per cui tale retribuzione risulta essere € 3.270,37.

Ciò premesso, il totale delle risorse destinate alla retribuzione di posizione parte fissa è pari ad € **1.561.412,86**.

La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione- parte variabile e per le reggenze, al netto della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa per l'a.s. 2022/2023, determinata in relazione al numero dei Dirigenti in servizio, è pari ad € 1.805.766,21.

A tale cifra va aggiunta la quota di € 481.780,29, da destinare unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile, su indicazione della nota del MIM sopra citata, per cui si avrà un totale complessivo di € **2.287.546,50**.

Tale somma complessiva è destinata a remunerare sia la retribuzione di posizione parte variabile, che le reggenze: per cui, tenendo a mente il calcolo proporzionale tra fasce e la presenza di n.126 dirigenti,

Ref. Daniele Caputo 075.5828321-daniele.caputo1@istruzione.it- CIR Dirigenti Scolastici 2020_2021 – Relazione illustrativa



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

di cui n. 1 appartenente alla terza fascia, che ha prestato servizio per n. giorni 153; n. 1 dirigente, appartenente alla terza fascia, che ha prestato servizio per n. giorni 214 e n. 1 dirigente sempre in terza fascia che ha prestato servizio per n. giorni 95, si avrà che la cifra necessaria per la retribuzione di posizione parte variabile ammonta ad **€ 1.842.475,36**, mentre quella necessaria alla retribuzione delle reggenze (annuali e temporanee) risulta pari a **€ 186.963,74**.

La cifra di euro € 1.842.475,36, è costituita per effetto dell'applicazione del comma 4 art. 5 del decreto-legge n. 44 del 22/4/2023, richiamato nella prima nota MIM prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023, il quale stabilisce che "per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche, non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022".

Detta cifra, si ricorda, viene attribuita ai 126 DD.SS. in relazione alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche.

Sulla base di quanto esposto a decorrere dal 1° settembre 2022 i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, sono così determinati:

Valore annuo individuale per fasce:

1^ Fascia € 18.632,91
2^ Fascia € 14.751,05
3^ Fascia € 9.316,45 (di cui n. 1 D.S. che ha prestato servizio per n. gg. 153= € 3.905,25) (di cui n. 1 DS. che ha prestato servizio per n. gg. 214 = € 5.462,25) (di cui n. 1 DS che ha prestato servizio per n. gg. 95 = € 2.424,83)

Per i dirigenti in particolari posizioni di stato di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006 (nella regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 sono 4 DD.SS. tutti in seconda fascia), la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

Retribuzione delle reggenze - Anno scolastico 2022/2023

In applicazione dell'art. 2, comma 2 del CIN sottoscritto in data 22/02/2007, i valori della retribuzione per le reggenze sono determinati in misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'Istituto assegnato in reggenza. Il totale dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 01/09/2022 ed erogati in corrispondenza alla durata dell'incarico ed alle fasce di complessità degli Istituti Scolastici della Regione Umbria è pari ad **€ 186.963,74**, tenuto conto che nell'anno scolastico di riferimento sono stati attribuiti n. 21 incarichi di reggenza di cui: n. 9 reggenze di seconda fascia di durata annuale, n. 8 reggenze di terza fascia di durata annuale; n. 1 reggenza di seconda fascia temporanea (tot. 250gg.);



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 212 gg.); n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 153 gg.); n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 274 giorni).

Si precisa che, per le reggenze temporanee, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del C.C.N.L. area V dell'11 aprile 2006 e del successivo C.I.N. 22 febbraio 2007, art. 2, comma 2, "si considera pari ad un mese la frazione di servizio continuativo non inferiore a 16 giorni"

Di seguito le retribuzioni delle reggenze pari all' 80% di parte variabile, secondo il valore annuale per fasce:

1^ Fascia € 14.906,33
2^ Fascia € 11.800,84
3^ Fascia € 7.453,16

Retribuzione di risultato - Anno Scolastico 2022/2023

Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato definite in ragione del 15% del fondo regionale complessivo, come precedentemente esposto, sono pari ad **€ 594.208,07**.

A tale cifra va necessariamente aggiunta la cifra di **€ 258.107,40** quali economie formatesi dalla retribuzione di parte variabile.

Ne deriva che il totale complessivo disponibile per la retribuzione di risultato risulta essere di **€ 852.315,47**.

In relazione al numero di dirigenti scolastici e ai valori di divaricazione tra le fasce stabiliti con accordo sottoscritto tra le parti in data 24.10.2022 (1^ fascia =2,4; 2^ fascia =1,9 , 3^ fascia =1,2), la retribuzione di risultato per l'annualità dovrebbe consistere in € 8.544,52 per i dirigenti collocati in 1^ fascia; € 6.764,41 per i dirigenti collocati in 2^ fascia ed € 4.272,26, per i dirigenti collocati in 3^ fascia.

Tuttavia, va tenuto conto che in 1^ Fascia ci sono *28 dirigenti*, in 2^ Fascia *78 dirigenti* (di cui n. 4 in particolari posizione di stato) in 3^ Fascia *20 dirigenti* (di cui n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 153; n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 214; e n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 95), inoltre tutte le scuole sottodimensionate sono collocate in 3^ Fascia e quindi assegnate in reggenza.

In base a questa ripartizione la somma effettivamente da destinarsi alla retribuzione di risultato è pari ad **€ 845.587,81** , quindi inferiore alla somma a disposizione che ammonta d **€ 852.315,47**.

Dall'attribuzione di tali quote di risultato ai DD.S.S. rispetto alle risorse disponibili, si genera un'economia pari ad **€ 6.727,66**, derivante dalla presenza di n. 3 DD.SS. di terza fascia, che non hanno prestato servizio per l'intera annualità, a cui spetta una retribuzione minore pari ai giorni di servizio effettivamente lavorati (rispettivamente per il d.s. che ha lavorato 153 gg spettano € 1.790,84;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

per quello che ha lavorato n. 214 gg. spettano € 2.504,83, per quello che ha lavorato 95 gg spettano € 1.111,96).

In sede di contrattazione le parti, in linea con quanto deciso in sede di contrattazione integrativa relativa all'anno scolastico 2020-21, sono state concordi nella legittimità di imputare detta economia alla retribuzione di risultato per l'a.s. 2022/23, operando la redistribuzione della somma in oggetto tra i 123 dirigenti che hanno prestato servizio per l'intero anno scolastico, secondo una proporzione che non tenga conto dei tre DD.SS. che hanno prestato servizio per un tempo ridotto rispetto l'intera annualità.

Diversamente facendo, ossia imputando la somma in economia alla retribuzione di risultato dell'anno successivo, si darebbe luogo ad un'ingiusta disparità di trattamento nei confronti dei dirigenti aventi diritto, che hanno prestato il proprio servizio nell'anno 2022/23 e che vedrebbero la somma di € 6.727,66, destinata, iniquamente, a retribuire i dirigenti che hanno prestato servizio nell'anno successivo 2023/24.

Tale decisione viene presa anche in conformità della citata nota MIM prot. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 che destina le risorse individuate ai dirigenti scolastici in servizio nell'anno scolastico 2022/23.

Alla luce della redistribuzione così effettuata si ha che il valore annuo individuale per fasce per quanto riguarda la remunerazione del risultato è il seguente:

TOTALE RISULTATO	Quota annuale
1° Fascia	€ 8.612,99
2° Fascia (n. 4 in particolari posizione di stato)	€ 6.818,62
3° Fascia	€ 4.306,50 (di cui n. 1 per 153 g= € 1.790,84) (di cui n.1 per 214 g= € 2.504,83) (di cui n. 1 per 95 g= € 1.111,96)

Il Dirigente titolare dell'USR Umbria

Dr. Sergio Repetto



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

**Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale enorme ad esso connesso.*